

UN KOLCOZ NEGLI URALI

(continuazione della prima pagina)

che un commercio si tratta di una produzione familiare a carattere integrativo con quella industriale e mercantile prodotta dalla azienda kolcoziana.

Abbiamo già detto che tutta la terra ed i mezzi di produzione (scorte vive e morte) così come i profitti, appartengono ai membri della Cooperativa, è necessario aggiungere che chiunque è libero di entrare nella Cooperativa ed eventualmente ritirarsi portando con sé la quota di terreno di sua proprietà e le scorte immesse. Dimodoché l'adesione e l'uscita dalla Cooperativa agricola è completamente basata sulla convenienza economica di ogni singolo componente la Cooperativa stessa. Lo interesse al miglioramento della produzione e di tutti i kolcoziani e nella misura più alta poiché il profitto è diviso in misura uguale al lavoro prestato.

E' interessante infatti notare che ogni lavoro viene retribuito, sia in denaro che in natura, sulla base di una tabella esistente in ogni kolcoz e valutata sulla produzione generale della azienda. A fine d'anno, tutti i raccolti, si stabiliscono le voci a detrazione sul totale della produzione ed il rimanente forma il fondo salari. Le voci sono le seguenti: le sementi, i foraggi, 2% per il fondo assistenziale, un fondo per le migliori riparazioni, costruzioni, ecc.

Tutto il bilancio, compreso le voci già dette, vengono discusse approvate, eventualmente modificate, dalla assemblea dei soci.

Lo Stato acquista dai kolcoz una quantità determinata dei prodotti, variabili secondo la produttività della azienda ed a un prezzo stabilito sulla base dei costi medi. I prodotti acquistati vengono usati per l'approvvigionamento delle città e per le scorte di sicurezza. Complessivamente, fra la parte ceduta obbligatoriamente allo Stato ed il pagamento della Stazione statale delle macchine, la cifra versata per servizi statali non supera l'8-15% della produzione kolcoziana. In cambio i kolcoziani ricevono macchine ed attrezzature d'ogni genere a prezzi ridotti, a lungo termine di pagamento; i crediti eventuali per effettuare le trasformazioni fondiari, o per la costruzione di case di abitazione sono senza interesse.

I prezzi statali sono armonizzati sul lavoro richiesto dai prodotti agricoli ed equilirati con il costo dei prodotti industriali utili all'agricoltura.

Le culture fissate nei piani del Ministero dell'Agricoltura, sono armonizzate con la produttività dei terreni e praticamente i kolcoziani trovano conveniente cedere direttamente allo Stato gran parte della loro produzione limitandosi a vendere i prodotti più deperibili (frutta, uova, ecc.) ai mercati cittadini.

Una idea del benessere crescente dei kolcoziani si può avere tenendo presente il fatto che mentre la produzione industriale ha avuto 4 riduzioni di prezzi al consumo, nessuna diminuzione è stata operata per i prodotti agricoli a vendita libera.

Precisazione

Il quotidiano romano *Il Momento* di venerdì 11 gennaio 1952 ha pubblicato in terza pagina, sotto il titolo a 2 colonne «Doverosa precisazione» una totale smentita a una serie di calunnie sul conto dell'Associazione Pionieri d'Italia e dei suoi metodi educativi. Tali calunnie erano contenute in un articolo pubblicato dal *Momento* stesso e riportato dal periodico *Selezione* sessuale nel giugno 1950. Anche il direttore di *Selezione* sessuale ha sottoscritto la ritrattazione impegnandosi a pubblicarla.

Così, di fronte alla querela per diffamazione, i diffamatori dell'A.P.I. hanno fatto macchina indietro e la verità si è fatta strada ancora una volta.

Ecco il testo della «precisazione» pubblicata dal *Momento*:

«Nel n. 166 del 17 giugno 1950 del nostro giornale è apparso a firma di Silvano Villani, uno scritto dal titolo «Istituzione sessuale metodo di edificazione» nel quale si affermava che la maestra di Caviglioglio, Licia Appliani, è conosciuta in tutta la regione per la sua condotta immorale. Si sosteneva inoltre nel detto articolo che erano stati individuati in Novara due circoli e precisamente quello della cellula della Vecchia al Largo Leonardi e quello del Rione Bicoeca nei quali, per guadagnarsi il favore dei giovani, si mettevano a disposizione dei ragazzi e delle ragazze delle stanze servendosi così dell'istituzione contro il pudore come metodo persuasivo per l'allettamento della gioventù.

«Dobbiamo per debito di lealtà dichiarare (dopo aver assunto diligenti informazioni) che le suddette notizie, per le quali gli interessati promosse azione penale per diffamazione, sono prive di fondamento, che in particolare la signora Licia Appliani gode ottima reputazione per la sua condotta onesta e per la sua vita di lavoro; che nei circoli della cellula della Vecchia ed in quello del Rione Bicoeca in Novara si svolge soltanto attività sociale e ricreativa in nessun modo censurabile dal punto di vista morale. E' doveroso infine precisare, a proposito della canzoncina oscena che sarebbe stata insegnata ai pionieri di Veggia di Casalgrande (Reggio E.) che in data 23 ottobre 1950 il Tribunale di Reggio Emilia, con sua sentenza, ha dichiarato il fatto del tutto inattuato».

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

Oggi: **LA FIGLIA DELLO SCERIFFO**
in technicolor - con ANNE BAXTER

Domani: **HO RITROVATO LA VITA**

Martedì: ore 20,45 grande spettacolo del
MAGO BUSTELLI

Tutti i posti si prenotano dal 24 in poi. Prezzi: L. 300 - 250 - 200

Da Giovedì: **O. K. NERONE**
con Silvana Pampanini e Walter Chiari

Gli imolesi hanno le fortune di possedere un utilissimo canale con tutti i diritti e vantaggi per la nostra agricoltura.

Perché lo si vuol cedere ad altri? Chi ha interesse a ciò??

Gli imolesi no di certo, e allora ???

Tutti i compagni della Sezione «Bruno Buozzi», sono invitati a partecipare alla Assemblea di Sezione, che avrà luogo Mercoledì 30 c. m. alle ore 20 precise.

La Sezione «Bruno Buozzi» ed il Gruppo Femminile Socialista invitano ai compagni coniugi Baan-Rebeggiani gli auguri più sentiti per la nascita della loro seconda-genita Juana.

Circolo ANDREA COSTA IMOLA

Sabato 26 Gennaio 1952, alle ore 20,30, tradizionale.

Veglia dei 50 anni Serata del Valtzer

organizzata dal Gruppo Femminile Socialista. Orchestra ELLYX BELLOTTI di Ravenna che incide su dischi Cetra.

Al microfono Nello Pissini vincitore della «Chiave d'Oro 1950».

Prenotazioni tavoli Viale Galeati, 6 - telefono 2-60.

Domenica 27 Gennaio 1952

Pomeriggio e serata DANZANTI Orchestra SWING 52

In serata verrà estratto in premio tra le Signore e Signorine intervenute un bellissimo paio di scarpe da sera offerte dalla Ditta Roberto Portoluri di Faenza.

E' utile aggiungere che non esistono imposte in tutta l'attività produttiva del kolcoz.

Per quanto concerne l'attività delle stazioni di macchine, ha grande importanza rilevare che gli stessi contadini kolcoziani che conducono le macchine; lo loro giornate di lavoro vengono pagate dal kolcoz. Esistono inoltre in queste stazioni di macchine agricole operai specializzati, ingegneri e specialisti che provvedono alla manutenzione, modifica e riparazione delle attrezzature; danno consigli tecnici ai contadini solo durante il periodo della loro attività tali macchine vengono prese in affitto dai kolcoziani.

L'orgoglio dei cooperatori contadini sovietici è grande nel mostrare al visitatore come essi siano oggi benestanti ed abbiano caratteristiche più che di lavoratori della terra di conduttori di macchine di allevatori di bestiame ed, in ogni caso, posseggano qualità tecniche tali da potersi considerare specialisti nella loro attività.

Mario Potenza

Asterischi

Ex ore tuo...

Il premio Pulitzer 1950 è stato assegnato a Edmund Stevens per un libro sulla Russia, che il traduttore italiano Indro Montanelli ha definito «un libro per gente seria».

L'autore si domanda: «Oggi le mire socialiste sono ben chiare a chiunque non si rifiuti di conoscerle, la questione più importante che si pongono molte persone è la seguente: desiderano i socialisti scatenare una guerra, ora che sono in possesso della bomba atomica?»

«La risposta è: no e sì. La contraddizione contenuta in questa risposta è risolta dall'elemento tempo. Per l'immediato, anzi per il prevedibile futuro, la risposta è: no. I capi del Cremlino, se non altro, sono contenti che il tempo lavori per loro e che con ogni giorno che passa la bilancia del potere mondiale si inclini maggiormente dalla parte della Russia. La risposta a lunga scadenza è sì. I comunisti credono che, benché un dato conflitto possa essere evitato, prima o poi uno scontro tra i due sistemi mondiali in antagonismo sia inevitabile e debba risolversi sicuramente col trionfo del comunismo».

Lo Stevens, che risse a lungo in Russia fino a poco tempo fa, è dunque persuaso che i Sovietici non vogliono la guerra, né per l'immediato né per il prevedibile futuro, ma che, se i due sistemi si scontreranno un giorno, il comunismo trionferà.

La gente seria, a cui il libro è destinato, non può accusare i Sovietici di non fare previsioni oltre il futuro prevedibile né rimproverare i Comunisti, perché credono al trionfo del Comunismo.

Pace d'argento

Il Vice Rettore della Columbia University ha consegnato solennemente la laurea ad onorem in giurisprudenza al vice-direttore della politica britannica, Anthony Eden, che ha tenuto all'Università medesima la terza conferenza annuale della fondazione Gabriel Silver istituita dall'industriale Silver «per promuovere la causa della pace internazionale». Le altre due conferenze furono tenute rispettivamente dai generali Eisenhower e Marshall. Forse in fra tanto tempo, Eden è dunque il primo oratore della Fondazione, che non sia Generale, ma non è meno persuaso per questo che la pace vagheggiata da un industriale, che portò il nome d'un metallo prezioso, debba essere necessariamente la pace armata.

La sinfonia del Volga

La stampa antisovietica fa dello spirito sulla notizia che il grande compositore Prokofiev avrebbe annunciato la creazione d'un poema sinfonico ispirato al nuovo canale artificiale, che unisce il Volga al Don. L'argomento non sembra forse abbastanza grandioso ai critici occidentali, essi preferiscono evidentemente la fiabesca Canzone del Volga e, quanto al Don, si commuovono soltanto al venticello di Don Basilio.

PIENA DI VINO una cisterna si sfascia

Giovedì di questa settimana, circa alle ore 3 di notte, un camion con rimorchio, della Ditta Franceschini di Reggio Emilia, proveniente da Perugia e diretto alla Ditta Cannelli di Asti, trasportava due cisterne piene di vino. Lungo la circosvalenza e precisamente poco prima dell'incrocio con Via Selce nei pressi del macello, a causa di slittamento il camion si rovesciava ed una cisterna si sfasciava. Il vino correa lungo la strada. Il camion stesso ha subito gravi danni. Si trovavano a bordo l'autista ed il proprietario Sig. Franceschini, che solo fu riportata ferita, venendo ricoverato al nostro Ospedale Civile.

PER I LAVORATORI

ASSEGNI FAMILIARI

Hanno diritto agli assegni familiari i lavoratori che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di terzi, qualunque sia il sesso, l'età o la nazionalità, qualora rivestano qualità di capo-famiglia.

Il pagamento diretto degli assegni familiari senza un'esplicita autorizzazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, può essere effettuato per i seguenti congiunti conviventi con il capo famiglia:

- moglie;
- figli o equiparati, fratelli, sorelle, nipoti, esposti, ecc.) che non abbiano superato il 14° anno di età nel caso di capi-famiglia aventi qualifica operaia occupati in qualsiasi settore, ad eccezione dell'industria per il quale il limite è elevato a 18 anni;
- figli o equiparati che non abbiano superato il 18° anno di età nel caso di capi famiglia aventi qualifica impiegatizia, qualunque sia il settore di appartenenza.

Il pagamento degli assegni familiari è subordinato ad esplicita autorizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale solamente nei seguenti casi:

- al marito per la moglie non convivente;
- alla moglie per il marito invalido;
- ai genitori per i figli o equiparati non conviventi;
- ai genitori per i figli o equiparati studenti di età compresa fra i 14 ed i 21 anni per gli operai di tutti i settori esclusa l'industria per la quale vigono le norme comuni e dai 18 ai 21 anni per gli impiegati di tutti i settori compresa l'industria;
- ai figli per i genitori od equiparati ed altri ascendenti (nonni paterni, nonni materni);
- ai lavoratori aventi a carico figli, fratelli, sorelle e nipoti non conviventi;
- ai lavoratori aventi a carico figli, fratelli, sorelle, nipoti ecc., invalidi che abbiano superato il limite di età (14 anni per gli operai di tutti i settori esclusa l'industria e i 18 anni per gli impiegati di tutti i settori e per gli operai dell'industria);
- ai lavoratori aventi a carico fratelli, sorelle, nipoti ecc., conviventi e non conviventi, i genitori dei quali sono invalidi.

g. m.

Condensato

Batti oggi, batti domani, anche da noi la gente, pian, pianino, s'abituò a pensare americano. Vedete i condensati della Selezione del Reader's Digest.

C'è qualcuno in America incaricato di digerire la verità per conto dei lettori. Il frutto di questa digestione si pubblica in undici edizioni per altrettante lingue. Per paesi più poveri le forze più schifitose si fa una selezione del Digest. C'è gente in Italia, che si presta a questo lavoro digestivo, a servizio d'una società per azioni, che ha, francamente, un americano per Consigliere delegato.

Molti anni fa, in un villaggio del nostro Paese, fu arrestato un ciarlatano, che vendeva condensati del digesto di capra, acconciamente infarinati, come portentose pillole ricostituenti.

Lo misero in prigione, ma l'Italia, in quei tempi era ancora un paese patriarcale.

Il tempo vola

Telegrafano da Washington all'U.S.I.S. «Col nuovo anno la sfermazione di New York, che ha ormai più d'un secolo di vita, può contare un'attività complessiva di oltre 5000 concerti. Fondata nel 1832...».

Un momento: 1952 meno 1882 fa un po' meno d'un secolo, a meno che gli Anglo-sassoni abbiano deciso di misurare il tempo coi piedi come le lunghezze e le altitudini.

Palloni sfrenati

Telegrafano da Hoboken:

«E' in corso di approntamento un prototipo, ribattezzato «Courier», che sarà utilizzato quale stazione radiotrasmettente navigante per le emissioni di «La Voce dell'America» dirette ai paesi d'oltre alpina. La mobilità della nave dovrebbe infatti consentire di sfuggire all'intenso radiodisturbo sovietico. Il «Courier» è munito di una sorta di ponte di volo, sul quale vengono innalzate le antenne mediante palloni sfrenati».

Prosciolto ribattezzato? Chi l'aveva sbattezzato? C'è lo zampino del Cardinale Spellman? Palloni sfrenati? Hanno dunque dato cattiva prova i palloni sfrenati della propaganda U.S.A.?

Macchine pericolose

A un ricevimento in casa d'un industriale di una nostra città un Americano loquace raccontava che nel Massachusetts è stata fabbricata una «macchina della memoria», con sedici tubi a raggi catodici e elettrostatici, sul fondo dei quali può apparire, sotto forma di grafico luminoso facilmente fotografabile, la risposta ai quesiti posti dalla calcolatrice.

L'americano spiegava che il campo di applicazione della macchina è vastissimo: dai problemi riguardanti l'estrazione del petrolio dal sottosuolo, all'analisi economica e tributaria.

A questo punto il padron di casa interruppe l'ospite dicendo: «Ahi, ah, ecco una macchina pericolosa. In Italia non ce n'abbiamo bisogno. Ci basta l'on. Terracini».

P.S.I. - Sez. di SASSO MORELLI

Per Domenica 27 Gennaio 1952, ore 20, la Gioventù Socialista indice una

GRANDE VEGLIA

col ritorno eccezionale dell'Orchestra SOL D'ARGENTINA diretta dalla magica mano del Maestro Don Carlos Fraima.

Al microfono la voce di Sergio Lari di radio Trieste.

A sera eccezionale, eccezionale partecipazione.

Lascito Scolastico "SBARRETTI"

PROGRAMMA DI CONCORSO per il conferimento di due borse di studio

Il Consiglio d'Amministrazione del Lascito Sbarretti ha riconosciuto che sono disponibili i fondi necessari per il conferimento di due borse di studio di L. 1.032 annue ciascuna, oltre un assegno straordinario di L. 7.200 annue per gli studenti universitari o di studi equiparati, a di L. 516 annue ciascuna, oltre un assegno straordinario di L. 3.600 annue qualora trattasi di studenti di scuole medie superiori, a favore dei giovani nativi di questo Comune, per istruirsi nelle arti e negli studi, come risultato dalla lettera del suddetto Consiglio in data 14 Gennaio 1952.

Visti gli art. 16 e 19 Includi dello Statuto Organico del Lascito stesso, approvato con Decreto 8 Marzo 1893, N. 185;

S'intitola i giovani nativi di questo Comune che abbiano compiuto il 16° e non ancora il 24° anno di età al 1° Gennaio 1952 e che intendono aspirare al conseguimento delle dette borse, a presentare entro le ore 12 del giorno 15 Marzo p. v., la loro istanza alla Segreteria Comunale in carta bollo da L. 24, corredata dai seguenti documenti in carta libera:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di buona condotta morale e civile in data non anteriore al presente avviso;
- 3) Certificato comprovante di avere ottenuta la licenza di Scuola Media Statale;
- 4) Certificato comprovante i voti ottenuti nell'ultimo biennio, e, per gli studenti universitari o di scuole equiparate, i voti ottenuti negli ultimi esami;
- 5) Dichiarazione controllata dal padre o da chi ne fa le veci, comprovante che l'aspirante non gode borse o sussidi di studio;
- 6) Gli altri eventuali documenti che gli interessati ritengono di produrre nei loro interessi.

Si procederà all'esame e alla verifica delle domande entro il mese di Aprile 1952. Sarà riservato al Lascito di togliere il sussidio ove coloro, cui verrà conferito, non traggano profitto dagli studi o per cattiva condotta se ne rendano immeritevoli.

CIRCOLO RIUNIONE CITTADINA - Imola

Avviso di convocazione

E' indetta per venerdì 1.0 Febbraio p. v., alle ore 20 precise l'Assemblea Generale Straordinaria che avrà luogo nel salone del Circolo per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Richiesta dei Soci.

LA DIREZIONE

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 10705

Costa Andrea perché non si abbiano a dimenticare le infamie del fascismo, rammenta la fucazione di Alessandro Bianconcini e compagni	300
Zaccherini Armando	50
Zappi Olindo	100
Berti Olindo	50
Ditani Alfiero rinnovando l'abbonamento	50
I Fornaciari «Coraglia» ricordando il 1.0 anniversario del decesso avvenuto sul lavoro del compagno Emilio Marabini e Domenico Cassani (idem al Momento)	605
Nardi Luigi rinnovando l'abbonamento	100
I benpensanti al Circolo Socialista	80
Un resto	20
Beltrandi Vincenzo rinunciando alla vincita	50
La partidanza	20
Gemma Spada e familiari nel 12° anniversario della morte di Cesare Spada naufragato al largo di Lione	200
Carapia Federa rinnovando l'abbonamento di Colombiari Battista	200
Giovannini Stefano rinnovando l'abbonamento	50
Siamo sempre noi (idem al Momento)	610
Biagio Bartolini ricordando con immutato affetto la sua compagna nel 3.0 anniversario della scomparsa	100
Nel 3.0 anniversario della morte del loro caro Aristide, la famiglia Boghi	700
Nel 3.0 anniversario della morte del padre, la figlia Giovanna Boghi in lutto	300
Gamberlini Bettina, rinnovando l'abbonamento	200
Da Bergamo - Valvassori Giuseppe per un fiore sulla tomba del compagno Pier Giulio Montevocchi	100

Totale L. 14.650

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

I figli di Casolini Ermelinda offrono L. 500 nell'anniversario della morte della loro cara Mamma, all'Orfanotrofio Femminile.

Venerdì 1° febbraio p. v. ricorre il 7° anniversario della morte di

UGO FOGGI

I figli GINO e TINA, le sorelle, i parenti tutti lo ricordano agli amici e conoscenti.

MORDANO

Il factotum della D. C. di Mordano, Brusa Carlo, si è autodenominato Presidente del Comitato per il Soccorso Invernale.

E' apparso in questi giorni un manifesto affisso al muro, a cura del Comitato Comunale per il Soccorso Invernale, a firma di un pseudo Presidente, Brusa Carlo; il fatto è molto strano se si pensa che in detto comitato sono esclusi i componenti del comitato E.C.A. al quale, per una disposizione Prefettizia di anni addietro, è demandato il compito per la costituzione del predetto.

In una riunione di detto comitato, convocata dal cosiddetto Presidente Brusa, i rappresentanti della C.d.L. hanno dichiarato di partecipare al Comitato purché nel comitato stesso vi sia democrazia e libertà, in poche parole all'insediamento siano indette elezioni per la nomina del Presidente. Nonostante ciò il Brusa non si sentì di accettare tali sistemi democratici e dichiarò di continuare il suo lavoro perché gli era stato affidato dal Prefetto. Di conseguenza tale pseudo comitato che il Brusa e il Prefetto chiamano Comunale, a tutti gli effetti è composto dai seguenti: il suddetto Presidente, l'arciprete di Mordano, il segretario della C.I.S.L. e un rappresentante dei Commercialisti. Come si può chiamare Comitato Comunale per il Soccorso Invernale un comitato così composto, senza che faccia capo ad una amministrazione di diritto pubblico legalmente costituito quale è l'E.C.A.

A S. E. il Prefetto di Bologna si fa invito a volere prendere in esame la pratica, con la quale, con lettera del 12 gennaio 1952 n. 300/26 esclude il Comitato dell'E.C.A. dal comitato soccorso Invernale, per una presunta irregolarità a seguito di una inchiesta di un suo ispettore non accertata ancora dopo oltre tre anni. La contraddizione madornale, e non ha nessun fondamento giuridico, la si riscontra poi quando il comitato dell'E.C.A. è nella sua piena funzione ed in più amministra i fondi per il soccorso Invernale.

Di fronte a tali fatti e a tale procedura i cittadini del nostro Comune hanno tutto il diritto di pensare che l'autorità Governativa e la gerarchia D. C. vogliono il monopolio dell'assistenza escludendo l'Amministrazione Democratica dell'E.C.A. (di essa fanno parte anche i D.C.) dando vita a dei comitati privati che non hanno niente a che vedere con l'assistenza pubblica.

Siamo dunque arrivati, a questo punto, che per la D. C. e il Brusa non c'è ne legge né democrazia da rispettare, ma soltanto la loro volontà da far prevalere.

BAGNARA DI ROMAGNA

Nella ricorrenza del 42° anniversario della morte di Andrea Costa, i rappresentanti dei partiti democratici e della cittadinanza di Bagnara hanno deposto una corona di alloro sul monumento dedicato al Grande scomparso.

MARIO SANGIORGI redattore responsabile

Coop. Tipogr.-Edit. «P. Galeati» Imola

RADIO ELETTRICITA
ALBERTO GOLINELLI
IMOLA - VIA EMILIA n. 40

Presenta la NUOVA PRODUZIONE RA. DIO 1951-52 delle migliori marche.

Watt Radio - Phonola - Geloso

Electa - Esperia - O.R.E.M. Serie A.N.E.

L. 27.500 - L. 29.000

Abbonamento R.A.I. gratuito per 12 mesi.

Il più vasto assortimento di lampadari in cristallo e ottone dorato di Murano e di Boemia.

Geom. RINO PADOVANI Progettista

Ville signorili - Case economiche - Trasformazioni vecchi fabbricati e pubblici locali - Arredamenti

Fabbricati rurali - Rilevamenti topografici - Stime - Divisioni - Frazionamenti - Consulenza.

Recupero vendite lotti di terreno edificabili

Informazioni, consigli e preventivi di massima presso lo Studio di

Via XX Settembre - Tel. 160.

RUBRICA SANITARIA

Dott. BEGHINI SANZIO

MEDICINA e CHIRURGIA GENERALE

Ambulatorio: IMOLA, Via Emilia 65

(tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 compreso i festivi).

Dott. Michele Catena

Malattie BOCCA e DENTI

Abitazione e Ambulatorio Via Cavour, 63 - IMOLA

Telefono 5-18

RICEVE:

Tutti i giorni: MARTEDI, GIOVEDI e SABATO: ore 8,30-12,30 e 15-19

LUNEDI e VENERDI: ore 15-19

MERCOLEDI: ore 8,30-12,30

FESTIVI: ore 8-10.

Tutte le proteste, ortodonzia (raddrizzamento dei denti nei bambini), dentiere senza palato.

II Dott. EDMONDO ORSELLI

(Aiuto Inc. dell'Ospedale Civile)

nell'assumere servizio nella condotta di S. PROSPERO avverte di fare provvisoriamente Ambulatorio nella sua abitazione in Via Ap-
pia N. 68 - Imola.

Prof. Dott. ANTONIO GUALDI

Libero Docente in Patologia Generale e Tisiologia

Insegnante alla Scuola di Specializzazione in Tisiologia della Università di Bologna

Dirett. di Sanatorio dell'I.N.P.S.

BOLOGNA

Via G. Marconi (ex Via Roma), 18 - Tel. 29-574

Riceve tutti i giorni dalle ore 12 alle 18.

IMOLA

Piazza della Conciliazione, 6 (vicino al Duomo di S. Cassiano)

Riceve il Martedì, Giovedì e Domenica dalle ore 10 alle 12.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO

PRIMARIO OSPEDALE CIVILE

CONSULTAZIONI: